

ORIGINALE



COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA
Provincia di Verona

Spedita il 13 APR 2017

Prot. n. 2899

n. 11 Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione anno 2017 e triennio 2017-2018-2019.

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Trentuno** del mese di **Marzo** alle ore **19,30** nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge si è riunito in Seduta Ordinaria di **PRIMA** Convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		Presente	Assente	
1 -	CASTELLANI MAURIZIO	SINDACO - PRESIDENTE	SI	
2 -	SCHENA PIER - GIORGIO	CONSIGLIERE	SI	
3 -	PEROTTI ANDREA	CONSIGLIERE	SI	
4 -	DAL BON BRUNO	CONSIGLIERE	SI	
5 -	ZANOLLI GIANCARLO	CONSIGLIERE	SI	
6	GAMBINO CARLO	CONSIGLIERE	SI	
7	TOGNI BARBARA	CONSIGLIERE	SI	
8	TRUSCHELLI ALESSANDRA	CONSIGLIERE	SI	
9	FINOTTI GRAZIELLA	CONSIGLIERE	SI	
10	FINOTTI GIOVANNI	CONSIGLIERE		SI
11	ZANOLLI VITTORINO	CONSIGLIERE		SI

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale - Dr. Paolo Abram

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig. CASTELLANI MAURIZIO - SINDACO - assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa.

L'OGGETTO SOPRAINDICATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco relativo alla proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione anno 2017 e triennio 2017-2018-2019."**

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno ed espone i dati tecnico-economici del bilancio, dando lettura per sommi capi della proposta di deliberazione; comunica ed evidenzia al Consiglio il parere del Revisore del Conto, e di tutti gli allegati connessi al Bilancio stesso, quindi apre la discussione.

Il Consigliere Finotti Graziella: capisco le difficoltà, in questi tempi, nel redigere il bilancio di un Ente.

In relazione alle Entrate soprattutto quando si parla di imposte e/o tasse, noi come gruppo, ci siamo sempre espressi negativamente, in quanto queste stesse gravano sulle spalle dei cittadini, questa nostra contrarietà la confermiamo anche oggi.

Inoltre, noi, non siamo mai stati resi partecipi, con la maggioranza, nelle scelte e nelle progettazioni delle opere pubbliche, realizzate o realizzande nel nostro territorio comunale.

Il voto, anche oggi, pertanto sarà contrario.

Il Sindaco chiude e pone ai voti.

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di questa proposta di deliberazione;

RITENUTO opportuno far proprie le predette motivazioni;

RICONOSCIUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dall'art. 42 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

ACQUISITI i pareri di merito ai sensi dell'art. 49, 1° comma, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012,

Presenti e votanti n. 9 – Favorevoli n. 8 - Astenuti nessuno – Contrari n. 1 (Finotti Graziella) – voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Sindaco chiede, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

EFFETTUATA successivamente la votazione per la dichiarazione di immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 9
Consiglieri votanti:	n. 9
Consiglieri favorevoli:	n. 8
Consiglieri contrari:	n.1 (Finotti Graziella)
Consiglieri astenuti:	nessuno

Si approva pertanto l'immediata eseguibilità,

CIO' PREMESSO,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

~~31~~ MAR 2017 n. ~~M~~

Il Segretario Comunale
dr. Abram Paolo



COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Maurizio Castellani quale Sindaco pro-tempore, avanza al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, da dichiararsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del Decreto Legislativo 267/2000, avente ad oggetto:

Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione anno 2017 e triennio 2017-2018-2019.



Il Sindaco
Rag. Maurizio Castellani

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

La sottoscritta Giuseppina Sabaini, quale Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi dell'articolo 49, primo comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 comma 1 - lettera b) del D.L. 174/2012;

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

San Zeno di Montagna, li 15.03.2017



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
Dott.ssa Giuseppina Sabaini

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA:

La sottoscritta dott.ssa Giuseppina Sabaini, quale Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 - lettera b) del D.L. 174/2012; esprime per quanto di competenza, sotto il profilo della regolarità contabile.

PARERE FAVOREVOLE

San Zeno di Montagna, li 15.03.2017



Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Giuseppina Sabaini

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO** L' art. 42, comma secondo, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza all'approvazione del presente atto.
- PREMESSO CHE** Dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.
- L'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- RICHIAMATO** L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.
- CONSIDERATO** Che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.
- DATO ATTO** Che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.
- RAVVISATO** Che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- DATO ATTO** Pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.
- DATO ATTO** Inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
- DATO ATTO** Che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2017-2019.

- CONSIDERATA** L'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente sul bilancio dell'Ente, che hanno portato pertanto alla redazione dello schema di Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 in un contesto economico-finanziario sempre più difficile.
- DATO ATTO** Che il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 90 del 17.10.2016 che è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche.
- RICHIAMATO** L'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI.
- VISTO** L'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*
- VISTE** Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:
- Deliberazioni di Giunta Comunale:**
- n. 81 del 12.09.2016, avente ad oggetto "Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili – anno 2017";
 - n. 82 del 12.09.2016, avente ad oggetto "Tariffe cimiteriali – anno 2017";
 - n. 98 del 14.11.2016, avente ad oggetto "Addizionale comunale Irpef anno 2017. Conferma aliquota";
 - n. 104 del 12.12.2016, avente ad oggetto "Imposta comunale di soggiorno. Determinazione importi e definizione periodo d'imposta per l'anno 2017".
- Deliberazioni di Consiglio Comunale:**
- n. 34 del 29.12.2016, avente ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni delle componenti IMU e TASI per l'anno 2017";
 - n. 4 del 06.03.2017, avente ad oggetto "Determinazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017".
- VISTE** Inoltre le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:
- n. 14 del 15.02.2017, avente ad oggetto "Modifica della programmazione triennale fabbisogno di personale e delle dotazioni organiche 2017 - 2019. Ricognizione eccedenze di personale e piano delle assunzioni. Approvazione dotazione organica" con la quale la Giunta ha modificato il precedente atto n. 111 del 19.11.2016;

- n. 17 del 27.02.2017, avente ad oggetto "Piano delle azioni positive per il triennio 2017 – 2019";
- n. 20 del 06.03.2017, avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Anno 2017";
- n. 23 del 13.03.2017, avente ad oggetto "Determinazione dei valori venali delle aree edificabili ai fini dell'applicazione della "IUC" Imposta Unica Comunale - Anno 2017";
- n. 24 del 13.03.2017, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 30/04/1992, N. 285 destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada - anno 2017".

VISTA	La deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 06.03.2017, avente ad oggetto "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008".
CONSIDERATO	Che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.
RICHIAMATO	L'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.
VISTO	Il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.
DATO ATTO	Che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.
RICHIAMATO	Il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.
RICHIAMATO	L'art. 162, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 10/08/2014 n. 126 inerente i principi di bilancio, secondo il quale gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per la prima annualità e di competenza per le annualità successive.
ACCERTATO	Che a decorrere dall'esercizio finanziario 2013 questo ente è soggetto alle norme del patto di stabilità interno e che a decorrere dall'esercizio 2016 è soggetto agli equilibri di

finanza pubblica.

- CONSIDERATO Che il Bilancio di Previsione deve rispettare i vincoli attraverso l'iscrizione delle entrate e delle spese di parte corrente in misura tale che le stesse, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa delle entrate e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, consentano il rispetto del suddetto vincolo.
- VISTA La deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 13.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 – 2019 ai sensi degli articoli 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267", esecutiva.
- DATO ATTO Che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 26 del 13.03.2017, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011.
- VISTA La deliberazione consiliare n. 16 del 19.05.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.
- RICHIAMATO L'art. 5 comma 11 del Decreto 244/2016, con cui è differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario degli enti locali per l'esercizio 2017, con conseguente abrogazione dell'articolo 1 comma 454 della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che aveva fissato tale termine al 28 febbraio 2017.
- VISTO - L'art. 172 del TUEL e l'art. 11 comma 3 del D. Lgs. 118/2011 che disciplinano gli allegati obbligatori al bilancio di previsione;
- il vigente regolamento di contabilità comunale.
- DATO ATTO Che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs 267/2000 sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale www.comune.sanzenodimontagna.vr.it, alla sezione "Amministrazione Trasparente", la deliberazione di approvazione del rendiconto 2015 del nostro ente (consultabile al seguente link (<http://www.comunesanzenodimontagna.it/in-comune/trasparenza-valutazione-merito/amministrazione-aperta-artt-26-e-27-del-d-lgs-332013/amministrazione-trasparente/bilanci/>) e i dati relativi ai rendiconti dell'anno 2015 degli organismi partecipati e/o controllati (consultabili al seguente link <http://www.comunesanzenodimontagna.it/in-comune/trasparenza-valutazione-merito/amministrazione-aperta-artt-26-e-27-del-d-lgs-332013/amministrazione-trasparente/enti-controllati/>).
- CONSTATATO Che con nota 2147 del 16.03.2017 è stato comunicato ai consiglieri l'avvenuta approvazione dello schema di Bilancio 2017/2019, dello schema della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e relativi allegati ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità comunicando contestualmente il deposito della suddetta documentazione presso l'ufficio ragioneria dell'ente.
- VISTI Gli allegati 4/1 e 4/2 del D. Lgs. 118/2011 che contengono i nuovi principi contabili per la

programmazione di bilancio e di contabilità e l'allegato 9 relativo ai prospetti contabili da allegare al nuovo schema di bilancio di previsione triennale.

- ACQUISITO Il parere espresso dal Revisore Unico con verbale n. 22 in data 16.03.2017 pervenuto al protocollo dell'Ente nella medesima data e registrato al n. 2146.
- ACQUISITI I pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012.
- VISTO Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.
- VISTO Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/08/2014 n. 126.
- RITENUTO Che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del Bilancio per gli esercizi 2017/2019 e gli atti contabili allo stesso allegati, ai provvedimenti del Consiglio dell'Ente.

Tutto ciò premesso,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate per farne parte integrante e sostanziale, quanto segue:

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, lo schema di Bilancio di Previsione finanziario del triennio 2017-2019, allegato alla presente deliberazione, le cui risultanze sono indicate nel seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Fondo pluriennale vincolato		32.625,12	10.812,89	0,00
Tit. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		1.405.301,00	1.401.801,00	1.401.801,00
Tit. II - Trasferimenti correnti		83.808,00	46.200,00	46.200,00
Tit. III - Entrate extratributarie		332.809,14	318.309,14	314.649,14
Tit. IV - Entrate in conto capitale		299.545,00	340.000,00	100.000,00
Tit. V - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.121.463,14	2.106.310,14	1.862.650,14
Tit. VI - Entrate da accensioni di prestiti		0,00	0,00	0,00
Tit. VII - Anticipazione da istituto tesoriere		430.000,00	430.000,00	430.000,00
Tit. IX - Entrate per conto terzi e partite di giro		520.500,00	520.500,00	520.500,00

	TOTALE	3.071.963,14	3.056.810,14	2.813.150,14
	Avanzo di AMINISTRAZIONE	0,00	0,00	
	TOTALE Complessivo ENTRATE	3.104.588,26	3.067.623,03	2.813.150,14

SPESE		Previsione anno 2017	Previsione anno 2018	Previsione anno 2019
Tit. I - Spese correnti		1.663.409,15	1.563.603,83	1.539.671,36
Tit. II - Spese in conto capitale		249.545,00	340.000,00	100.000,00
Tit. III - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.912.954,15	1.903.603,83	1.639.671,36
Tit. IV - Rimborso di prestiti		241.134,11	213.519,20	222.978,78
Tit. V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere		430.000,00	430.000,00	430.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro		520.500,00	520.500,00	520.500,00
	TOTALE Complessivo SPESE	3.104.588,26	3.067.623,03	2.818.150,14

2. **Di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 1 comma 712 della legge 28.12.2015 n. 208, le previsioni di bilancio degli esercizi 2017-2019 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

3. **Di approvare** seguenti allegati, in conformità a quanto dispongono l'art. 172 del TUEL, l'art. 11 comma 3 del D. Lgs. 118/2011 e il regolamento di contabilità:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (allegato A);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato B);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (allegato C);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (allegato D);
- il prospetto per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (allegato E)
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato F);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (allegato G);
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (allegato H);
- il prospetto relativo al costo del personale (allegato I);
- il prospetto delle spese finanziate con l'introito dell'imposta di soggiorno (allegato L);
- il prospetto degli interessi passivi e quote di capitale sui mutui e prestiti per istituto mutuante e per capitolo di Bilancio (allegato M);
- il prospetto con le previsioni dei fitti attivi degli immobili ed aree comunali (allegato N);
- il piano degli indicatori di bilancio redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (allegato O);
- la nota integrativa (allegato P).

4. **Di allegare** altresì il parere del Revisore Unico in data 16.03.2017 con prot. n. 2146 del 16.03.2017 (allegato Q);

5. **Di allegare** altresì le deliberazioni, con cui sono state riviste le imposte, tariffe e contribuzioni e i provvedimenti per attuare la politica tariffaria indicate nel DUP 2017/2019:

deliberazioni di Giunta comunale

- n. 81 del 12.09.2016, avente ad oggetto "Tariffe per la celebrazione dei matrimoni civili – anno 2017"(allegato 1);
- n. 82 del 12.09.2016, avente ad oggetto "Tariffe cimiteriali – anno 2017" (allegato 2);
- n. 98 del 14.11.2016, avente ad oggetto "Addizionale comunale Irpef anno 2017. Conferma aliquota"(allegato 3);
- n. 104 del 12.12.2016, avente ad oggetto "Imposta comunale di soggiorno. Determinazione importi e definizione periodo d'imposta per l'anno 2017" (allegato 4);
- n. 14 del 15.02.2017, avente ad oggetto "Modifica della programmazione triennale fabbisogno di personale e delle dotazioni organiche 2017 - 2019. Ricognizione eccedenze di personale e piano delle assunzioni. Approvazione dotazione organica" con la quale la Giunta ha modificato il precedente atto n. 111 del 19.11.2016 (allegato 5);
- n. 20 del 06.03.2017, avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Anno 2017" (allegato 6);
- n. 23 del 13.03.2017, avente ad oggetto "Determinazione dei valori venali delle aree edificabili ai fini dell'applicazione della "IUC" Imposta Unica Comunale - Anno 2017" (allegato 7);
- n. 24 del 13.03.2017, avente ad oggetto "Decreto Legislativo 30/04/1992, N. 285 - destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni alle norme del codice della strada - anno 2017" (allegato 8);
- n. 90 del 17.10.2017, avente ad oggetto "Adozione schema programma triennale opere pubbliche 2017/2019 e dell'elenco annuale delle opere pubbliche da eseguire nell'anno 2017" (allegato 9).

Deliberazioni di Consiglio comunale

- n. 34 del 29.12.2016, avente ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni delle componenti IMU e TASI per l'anno 2017" (allegato 10);
- n. 4 del 06.03.2017, avente ad oggetto "Determinazione tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017" (allegato 11);
- n. 6 del 13.03.2017, avente ad oggetto "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008" (allegato 12).

6. **Di dare atto** che la deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie - Determinazione prezzo di cessione" sarà allegata al Bilancio di previsione anno 2017;

7. **Di dare atto** che la deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto Approvazione programma di conferimento degli incarichi esterni - Anno 2017 (Art. 3 comma 55 Legge 24/12/2007, n. 244)" sarà allegata al Bilancio di previsione anno 2017;

8. **Di dare che**, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente www.comune.sanzenodimontagna.vr.it alla sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

9. **Di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016, disponibile dal 26/8/2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

10. **Di dare atto** che gli schemi di Bilancio di Previsione 2017/2018/2019 sono stati predisposti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di equilibri di finanza pubblica.

11. **Di dare atto** che per l'adozione del presente atto dovranno essere rispettate le disposizioni dell'articolo 9 del vigente regolamento di contabilità.

12. **Di prendere atto**, per l'anno 2017, dei seguenti limiti di spesa:

descrizione	limite di spesa anno 2017
art. 6, comma 7, del DL 78/2010 - spese per incarichi di studio e consulenze	0,00
art. 6, comma 8, del DL 78/2010 - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.060,00
art. 6 comma 12 del DL 78/2010 - spese per missioni	1.069,42
art. 6, comma 13, del DL 78/2010 - spese per attività di formazione	145,00
totale limite complessivo	2.274,42

13. **Di stabilire**, alla luce della sentenza 4.4.2012, n. 139 della Corte Costituzionale, che questa amministrazione partecipi all'obiettivo di riduzione della spesa ex art. 6 del DL 78/2010, il cui limite massimo per l'anno 2016 è complessivamente determinato in euro **2.274,42** disponendo che le spese descritte al precedente punto del presente dispositivo, possano singolarmente superare il limite per esse stabilito, ferma restando l'insuperabilità del limite massimo complessivo.

14. **Di confermare** per l'anno 2017 l'indennità di carica mensile del Sindaco nell'importo di € 1.260,00 (100% in quanto lavoratore collocato in quiescenza), del vicesindaco nell'importo di € 225,00, dell'assessore nell'importo di € 150,00 (indennità al 100% in quanto lavoratori autonomi) ed i gettoni di presenza di € 9,76 per i componenti del Consiglio comunale.

15. **Di accertare** che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000.

16. **Di confermare** ai sensi degli art. 232- 233 bis del D. Lgs 267/2000 e successive modificazioni, che questo si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale ed il bilancio consolidato all'esercizio 2017, non avendo partecipato alla sperimentazione prevista dall'art. 118/2011.

COMUNE DI SAN ZENO DI MONTAGNA

Provincia di Verona

DELIBERAZIONE C.C. n. 11 del 31.03.2017

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Rag. Maurizio Castelfani



Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Abram

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On line sul sito istituzionale www.comunesanzenodimontagna.it alla pagina Il Comune - Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna e che la stessa sarà trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

A 3 APR 2017

Li _____



Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Elisa Zanoli

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267/2000 essendo trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Li _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Elisa Zanoli